

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 944

Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali: requisiti e procedure per l'autorizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i. e, in particolare, gli articoli 8bis - Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali -, 8ter - Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie - e 8quater - Accreditamento istituzionale;
- il D.P.R. 14 gennaio 1997, “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.M. 21 maggio 2001, n. 308 “Regolamento concernente Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell’articolo 11 della L. 8 novembre 2000, n. 328”.

VISTE le leggi regionali:

- 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;
- 7 dicembre 2006, n. 41 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i.;
- 29 luglio 2016 n. 17 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria” e, in particolare, l’art. 2, comma 2, lett. f), laddove richiede ad A.Li.Sa. di favorire “lo sviluppo del sistema autorizzativo sanitario e di accreditamento istituzionale instaurando efficaci relazioni con il sistema dei controlli regionali”;
- 18 novembre 2016 n. 27 “Modifiche alla legge regionale 7 Dicembre 2006, n. 41 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale) e alla legge regionale 29.7.2016, n. 17 (Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria)”;
- 11 maggio 2017 n. 9, “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private” e, in particolare, l’art. 3, comma 1, (lettere a), b) e c)), laddove demanda alla Giunta regionale, su proposta di A.Li.Sa., tra l’altro:
 - a) l’individuazione delle tipologie di strutture rientranti in ciascuna delle lettere di cui all’articolo 2;
 - b) i requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi richiesti per l’autorizzazione all’esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali;
 - c) le procedure e le modalità di richiesta e di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, nonché gli importi dovuti ad A.Li.Sa. a copertura degli oneri sostenuti per l’attività istruttoria di competenza.

- 11 luglio 2018 n. 6, “Modifica alla legge regionale 11 maggio 2017 n. 9, (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private)”.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1188, del 28/12/2017 “Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali: elenco tipologie strutture, requisiti e procedure per l’autorizzazione”.

VISTA la nota prot. 12044 del 21/06/2018 con la quale A.Li.Sa., precisato che, “*La scrivente Amministrazione, a seguito di numerosi incontri richiesti nel primo semestre del 2018 da Associazioni di rappresentanza di Enti gestori a seguito dell’approvazione della DGR n. 1188 del 28/12/2017, ha implementato, avendo raccolto parte delle richieste avanzate da detti Gruppi, un aggiornamento con modifiche di alcuni requisiti delle tipologie di strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali trattate nel Manuale di autorizzazione*” ha trasmesso, conseguentemente, tra l’altro, ai sensi del richiamato comma 1 dell’articolo 3 della l.r. 9/2017, la documentazione relativa a:

- a. revisione e aggiornamento del Manuale di autorizzazione relativamente ai requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi richiesti per l’autorizzazione all’esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di attività domiciliare;
- b. revisione e aggiornamento della procedura di autorizzazione all’esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di attività domiciliare.

RICHIAMATA

la richiesta di parere al Consiglio Regionale sulla bozza di deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 26.06.2018 a oggetto: “Legge regionale n. 9 dell’11 maggio 2017, art. 3. (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private). Requisiti di autorizzazione e accreditamento” con la quale, ai sensi del comma 3 del citato articolo 3 della l.r. 9/17, è stato richiesto il parere della Commissione consiliare competente in ordine alla revisione e aggiornamento del Manuale di autorizzazione relativamente ai requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi richiesti per l’autorizzazione all’esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di attività domiciliare.

ACQUISITO

il parere favorevole, rilasciato a maggioranza dalla competente II Commissione Consiliare nella seduta del 27 settembre 2018, comunicato con nota n.18564 del 12 /10/2018 che esprime le seguenti raccomandazioni:

“Raccomandazione n. 1:

Misure riguardanti il trattamento dei dati rilevati dai sistemi di videosorveglianza:

- *la temporaneità della conservazione dei dati (72 ore dalla registrazione) e l’automatismo della cancellazione, salvo l’eventuale verificarsi di condizioni che richiedano la conservazione delle immagini per esigenze di prova in specifici provvedimenti;*
- *l’impegno a informare sul funzionamento del sistema:*
 - *gli interessati, ospiti e familiari, attraverso la redazione di materiale informativo specifico, l’organizzazione di incontri individuali nonché di una struttura di ascolto per dubbi, reclami e verifica periodica del consenso;*
 - *i lavoratori e le rappresentanze sindacali ai fini dell’espletamento degli adempimenti previsti dall’articolo 4 dello Statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n.300);*
- *la verifica dell’affidabilità del sistema di misure di sicurezza, di efficacia delle procedure di cancellazione dei dati, di inviolabilità dei dispositivi, di programmazione di un sistema di verifiche periodiche a opera del responsabile designato con funzioni di amministratore del sistema:*

Raccomandazione n. 2:

I sistemi di videosorveglianza devono essere installati in tutti gli spazi comuni e negli spazi della residenzialità individuati dal Manuale recanti i requisiti per l'autorizzazione.

È impedito il controllo da remoto”.

DATO ATTO che le misure relative alla videosorveglianza devono trovare applicazione nel pieno rispetto della normativa in materia di Privacy e, segnatamente, del Regolamento U.E. 2016/679 e del regolamento Privacy di cui al D. Lgs. n.101/18 del 10 agosto 2018.

DATO ATTO che, in sede di audizioni, sono state avanzate, da parte delle associazioni ed enti interessati, emendamenti e osservazioni al “Manuale di autorizzazione”.

DATO ATTO, altresì, che, rispetto ad alcuni emendamenti e osservazioni avanzate nelle audizioni consiliari, la Vicepresidente, Assessore alla Sanità, Politiche sociosanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione ha rappresentato alla stessa Commissione Consiliare la necessità e la volontà di recepirli nel Manuale in argomento.

VISTA la nota prot. 21566 del 6/11/2018 con la quale A.Li.Sa.:

- *“considerato l'esito dei numerosi incontri richiesti nel primo semestre del 2018 da Associazioni di rappresentanza di Enti gestori a seguito dell'approvazione della DGR n. 1188 del 28/12/2017;*
- *valutati inoltre i risultati dell'applicazione nei primi nove mesi del 2018 sia del Manuale di autorizzazione e relativa procedura che della procedura di accreditamento istituzionale di cui alla DGR 1185 del 28/12/2017, ha rappresentato di aver implementato “un aggiornamento con modifiche di alcuni requisiti delle tipologie di strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali trattate nel Manuale di autorizzazione e ha apportato alcune integrazioni alle procedure di autorizzazione e di accreditamento al fine di rendere maggiormente funzionali entrambi i percorsi istituzionali”.*

ACQUISITA la documentazione, allegata alla predetta nota, con la quale A.Li.Sa., ai sensi del richiamato comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 9/2017 e a seguito delle raccomandazioni e delle risultanze dei lavori della II Commissione Consiliare ha provveduto alla:

- a. revisione e aggiornamento del Manuale di autorizzazione relativamente ai requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di attività domiciliare (allegato al numero 2);
- b. revisione e aggiornamento della procedura di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di attività domiciliare (allegato al numero 3).

VISTA la nota prot. n. 22055 del 14/11/2018 con la quale A.Li.Sa. ha trasmesso l'aggiornamento dell'“Elenco delle tipologie di strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di cui all'articolo 2 della l.r. 9/2017”, in sostituzione di quello deliberato con la richiamata deliberazione n. 1188/2017.

ACQUISITO l'elenco accluso alla predetta nota di A.Li.Sa. (allegato al numero 1).

ACQUISITA, infine, la nota prot. n. 22114 del 14/11/2018 con la quale A.Li.Sa. ha trasmesso, emendata da alcuni errori materiali, la revisione e aggiornamento della procedura di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di attività domiciliare.

RITENUTO di approvare i documenti tecnici predisposti da A.Li.Sa., più sopra elencati e allegati al presente provvedimento rispettivamente ai numeri 1), 2) e 3) quali parti integranti e sostanziali dando atto, al contempo, che gli stessi sostituiscono “in toto” gli allegati, rispettivamente, numeri 1), 2) e 3) alla più volte citata deliberazione n.1188/2017.

SU PROPOSTA del Vice Presidente, Assessore alla Sanità, Politiche sociosanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3, comma 1, lettere a) b) e c) della l.r.9/2017, i seguenti documenti predisposti dall’Azienda Ligure Sanitaria:
 - “Elenco delle tipologie di strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di cui all’articolo 2 della l.r. 9/2017”;
 - “Manuale requisiti per l’autorizzazione”;
 - “Procedura per l’autorizzazione”

allegati quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento ai numeri 1), 2) e 3) dando atto, al contempo, che gli stessi sostituiscono “in toto” gli allegati, rispettivamente, numeri 1), 2) e 3) alla citata propria deliberazione n.1188/2017.

- 2) Di dare atto che, a seguito dell’adozione - ai sensi e per gli effetti dell’art.3, comma 1, lettere a), b) e c) della l.r.9/2017 - del presente provvedimento, non trovano più applicazione i requisiti e le procedure per l’autorizzazione all’esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali e dei servizi di attività domiciliare previsti in precedenti provvedimenti amministrativi.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(seguono allegati)